Anno XLIV — N. 178
Giovedì 28 Luglio 1921

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, Udine e succursali
Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4.a pagina L. 0.50 — Pagina di testo L. 0.75
Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.80 — Cronaca L. 1 — Necrologie L. 1.—

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - Mese 4.50

DANNI DI GUERRA
Pagamenti ed antecipazioni.

Il Presidente del Consiglio dei ministri nel suo discorso ultimo, ha toccato il problema delle provincie liberate con una certa benevolenza, ch'è tanto più apprezzabile in quanto in lui ha parlato anche l'ex-ministro del tesoro.

Vi sono dei «*limiti di tempo e di spesa*» è vero, che noi dobbiamo riconoscere necessari, ma non certamente nella proporzione sin qui seguita: ma vi sono anche dei limiti di pazienza. Si è ecceduto in tempo e si è ecceduto in spese, ottenendo un pessimo rendimento della macchina governativa che è andata prendendo dimensioni mastodontiche a tutto danno dell'agilità, della sveltezza e dell'economia.

Il Presidente ha annunciato l'emissione del secondo miliardo di buoni settennali. E ben venga, dato che il collocamento n'è sicuro. Ma, e il primo miliardo è stato tutto ingoiato dalle spese precedenti?

Ad ogni buon conto, noi, in contabilità, finora non abbiamo avuto che settemilioni!

Ma l'on. Bonomi ha voluto dire un'altra grande verità, che non torna, a dir vero, a grande onore del Governo, mentre rappresenta la massima lode per noi danneggiati. Ha ripetuto che «*le operazioni di ricostruzione sono così avanzate che se guardiamo a quello che si è fatto all'estero e ciò che si è fatto da noi, possiamo dire che l'Italia* (l' Italia delle provincie già invase, però!) *ha fatto opera veramente degna di encomio*».

Ed è vero. Chi ha visitato le terre liberate di Francia, ove i danni sono stati terribili per estensione ed intensità, riferisce che là non si è fatto che anche la centesima parte in proporzione di ciò che è stato fatto da noi. Ma chi ha fatto da noi?

Ed il bello si è che, mentre da un lato il Governo addita a suo titolo di lode l'avanzato stato delle ricostruzioni, dall'altro gli uffici liquidatori limitano all'osso gli indennizzi perchè dicono che noi siamo tutti signori, che ci siamo messi completamente a posto e meglio di prima, che insomma chiediamo i risarcimenti più che altro per soddisfare i nostri capricci.

Ora, se era preciso dovere della popolazione veneta, ed in modo speciale della stirpe friulana di ergersi a fronte alta e con inflessibile forza di volontà dinanzi alle rovine e di imporsi la più sollecita ricostituzione del patrimonio perduto, doveva essere anche preciso dovere della nazione di sostenerci con ogni forza e con ogni aiuto in questa titanica opera, valorizzandola con l'appoggio e non deprimendola coll'umiliazione.

Comunque... ormai speriamo nel secondo miliardo, e speriamo soprattutto nell'opera sagace dell'Istituto Federale di redito, il quale non si fermerà, è a sperarsi, al bellissimo ordine del giorno deliberato a Roma: ma vorrà dimostrare praticamente e sollecitamente che sa e intende attuarlo.

Dice l'ordine del giorno che l'Istituto Federale intende ora di rivolgere le proprie provvidenze finanziarie a favore delle industrie colla speciale finalità di aumentare l'impiego della mano d'opera: d'insistere perchè lo Stato destini speciali fondi alla ricostituzione industriale: di sollecitare la costituzione di un apposito Consorzio per finanziamenti d'industrie.

Se tutte queste cose l'Istituto Federale facesse sollecitamente a vantaggio delle industrie, gioverebbe indirettamente anche la classe operaia la quale vive della vita delle industrie.

Si facciano dunque avanti le industrie danneggiate le quali possano dimostrare d'impiegare nuovi finanziamenti ad un maggiore sviluppo delle proprie aziende con più largo impiego di mano d'opera.

L'Istituto Federale promette l'aiuto agli industriali, ma nello stesso tempo fa presente che nulla intende togliere alle solite operazioni di anticipazione: operazioni che, a dir vero, in questi ultimi tempi sono state intensificate nella nostra provincia, aggiornando decine di migliaia di operazioni che erano rimaste arretrate per mancanza di fondi.

Ma occorre che l'Istituto Federale modifichi una sua disposizione che presumeva la stretta osservanza da parte del Governo, della legge sui risarcimenti. Nella presunzione che il pagamento degli indennizzi avvenisse entro il mese od i due mesi dall'omologazione, nessun anticipo veniva più dato sui concordati omologati.

Ora, tanto prima che dopo l'abolizione dell'art. 14 che tali tremini fissava, i pagamenti avvenivano ed avvengono a così lunga scadenza che nessun pericolo esiste per l'ulteriore anticipo dell'Istituto Federale: quindi questi *dovrebbe concedere un anticipo anche sui concordati omologati*, raggiungendo anzi per questi il limite massimo, che se proprio non potrà essere il cento per cento della cifra liquidata, potrebbe benissimo essere almeno l'ottanta per cento. Nessun'alea, di fatti, incontrerebbe l'anticipazione, dal momento che coll'omologazione viene definitivamente sanzionata la cifra di liquidazione.

E deve essere pure al più presto definita la vecchia, ma purtroppo sempre nuova, questione degli interessi di rinnovazione: questione che se non sarà risolta dall'Istituto Federale, finirà coll'essere risolta dai danneggiati, i quali si rifiuteranno di pagare.

ing. c. f.

Cronaca Provinciale

PALUZZA

La nomina del Medico

Ad unanimità di voti, il consiglio comunale nominava al posto di medico condotto il dott. Michele Santoro.

All'egregio professionista che da ben 10 mesi presta il servizio in forma interinale, con piena soddisfazione di questa popolazione, vive congratulazioni ed auguri.

A un partente

Martedì negli eleganti ambienti dell'Hotel Marconi fu offerta dai villeggianti ivi alloggiati, una cena di addio al sig. Guido Commessatti che parte per un lungo viaggio verso l'Estremo Oriente. La cena fu servita con signorilità dalla sig. Rosina Cecchin. Vi furono brindisi augurali.

Alla cena seguì una festa danzante fra la più cordiale allegria.

Al partente rinnoviamo di cuore gli auguri.

FORGARIA

Cooperativa di Consumo

E' stata nominata una commissione di inchiesta per accertare le responsabilità amministrative della cessata cooperativa di Consumo.

SACILE

Bagni e Cessi Pubblici

A Sacile mancano e gli uni e gli altri. Eppure non si direbbe che questa ridente cittadina, posta alle falde delle Prealpi Venete e già compresa della evoluzione necessaria a tutte quelle comunanze che non sono refrattarie al progresso ed all'adattamento dei tempi nuovi, dovesse lamentare cosifatte deficienze. Quale il guadagno che da ciò ridonda per l'igiene e per la salute pubblica lascio agli altri immaginare.

Chi abita, poi, nella prossimità del fiume Livenza ad esempio sul mercato, ed assiste involontariamente e quotidianamente alla processione di coloro che donano «al mare grande» ciò che superfluo tengono in corpo, non può non levare la sua protesta più risentita. Non si potrebbe chiudere intanto quell'accesso dell'antico muraglione che mette al Livenza ?

Le nostre autorità comprese di buon senso e della assoluta necessità provvederanno certo e lo speriamo, presto !

La salute pubblica lo richiede.

Nuovo Avvocato

Il nostro cittadino Piccin Pier Giuseppe, ex tenente colonnello del 1. reggimento Fanteria, conseguì a Padova la laurea di dottore in legge

Al bravo e valoroso giovane, cui proprio in questi giorni venne assegnata una nuova medaglia d'argento al valor militare, vive congratulazioni ed auguri.

PREONE

Inaugurazioni. — Il 14 agosto verrà inaugurato l'Asilo Infantile, allestito per cura di un benemerito Comitato locale.

Nel giorno stesso si inaugurerà il nuovo ponte sul Tagliamento, che venne fatto saltare nell'autunno del 1917.

La popolazione si prepara a solennizzare con entusiasmo i due avvenimenti che coronano alfine il vivissimo desiderio di tutti.

PALMANÓVA

Una sciagura evitata. — Ad un passaggio a livello nel tratto ferroviario fra Bagnaria Arsa e S. Giorgio un carro di fieno s'incagliò nel fango, fermandosi attraverso il binario. Il treno 3567 sopraggiunse allora e solo grazie all'accortezza del macchinista, che riuscì a fermare il treno a tempo, fu evitata una gravissima sciagura. Da notarsi che quel passaggio a livello non è munito nè di catene, nè della tabella di avvertimento.

PORDENONE

Lieta riunione accomunò l'altra sera in una sala del Credito Veneto il Circolo Giovanile con i filodrammatici di questa sezione cui fu offerta una bicchierata.

Parlò uno dei festeggiati, ringraziando il loro maestro anche a nome della Presidenza del Circolo ed offrendogli un grazioso ricordo della riunione.

Il maestro ringraziò tutti del pensiero gentile, auspicando ad ottime riuscite per l'avvenire.

TOLMEZZO

I vincitori della Gara di Tiro

Nei giorni del 24, 25, 26 e 27 luglio si svolse la gara federale di Tiro a Segno, che diede i seguenti risultati finora conoscuiti:

Cate. I. Tiro collettivo: 1. Società di Tolmezzo, medaglia d'oro; 2. Società di Paluzza med. oro; 3. Società di Udine med. oro; 4. Sochietà di Moggio med. d'argento; 5. Società di S. Pietro al Natisone med. d'argento; 6. Società di Gemona med. d'argento.

Cat. II. - Campionato e Rappresentanza: 1. premio la Società di Udine: labaro federale e grande medaglia d'oro. (Rappresentarono la Società di Udine in questa categoria, i signori: dottor Arminio Cantoni, Reccardini Evaristo, Cotterli Antonio e Cita Ernesto).

Mancano i risultati delle altre Società premiate.

Campionato individuale: 1. Cantoni dottor Erminio di Udine; 2. Della Schiava Ettore di Moggio; 3. Orgnani G. B. di Gemona; 4. Reccardini Evaristo di Udine; 5. Cotterli Antonio di Udine; 6. Candoni Giacomo di Tolmezzo.

Gara Reale: 1. Reccardini Evaristo di Udine; 2. Pittini Arturo di Gemona; 3. Cita Ernesto di Udine.

Cat. Tolmezzo: 1. Cita Ernesto; 2. Reccardini Evaristo di Udine.

GEMONA

Cronaca triste. — (27). L'ispettore scolastico prof. Luigi Amedeo Benedetti, è stato colpito da una gravissima sciagura. La sua ottima signora, Francesca Davanzo, stamane si è spenta.

Parlare delle doti e delle grandi virtù della compianta estinta è inutile perchè tutti sanno quanto fu buona e virtuosa.

All'egregio prof. Benedetti ed ai figli le più sincere condoglianze.

Ospiti triestini. — Sotto la guida del prof. Menotti Risegari, in questi giorni sono stati nostri graditi ospiti gli studenti dell'Educatorio Triestino ed altri delle scuole mediedi Trieste.

Sono qui giunti a piedi, facendo il giro del Carso e della zona del Predil.

Giunti all'improvviso verso le 21 del 25 corr., si accamparono sul piazzale del Santo.

Il trattore sig. Giuseppe Dosi ha offerto agli insegnanti ed a tutti gli studenti birra e vino in gran copia.

Appena saputo del loro arrivo, sono accorsi a salutarli il sindaco geom. Icilio Sabidussi, il segretario capo del Comune, cav. Carlo Rossini, il Presidente della Pro Glemona sig. Lodovico Giovio ed altri.

I gitanti ieri hanno occupato la giornata visitando il Castello, la R. Scuola d'Arte, le chiese e gli altri monumenti.

Il Municipio ha loro offerto un vermouth d'onore. La banda della Pro Glemona tenne la sera un applaudito concerto.

Stamane la carovana è partita alla volta di Tarcento, lasciando fra noi un ottimo ricordo.

Triste anniversario. — Domani 28 corr., ricorre il secondo anniversario in cui la distinta famiglia dell'egregio cav. Carlo Rossini è stata colpita da una delle più gravi sciagure.

Ognuno ricorda la fatale giornata che ha gettata nella più profonda costernazione non solo la sventurata famiglia ma l'intera cittadinanza.

Una giovane esistenza, un angelo di bontà e di bellezza, una intelligentissima creatura, ha troncato la vita per una di quelle tante e continue disgrazie che accadono agli appassionati arditi alpinisti.

Il buon Mario Rossini è scomparso dalla vista ma non dall'animo dei gemonesi.

Agli ottimi suoi genitori ed alle sue gentili sorelle rinnoviamo i sensi del più fervido cordoglio.

—Fuga a tre — Non so se sia effetto del caldo o quale motivo abbia spinto tre giovani spose gemonesi ad abbandonare il tetto coniugale.

Una, amante della libertà, è scappata per unirsi ad un ufficiale; la seconda, amante del denaro, è fuggita asportando il frutto dei sudori del marito, circa 4000 lire; la terza si è allontanata perchè non amante di certe carezze coniugali.

Gli ultimi ospitali saluti del Friuli
ai congressisti forestali

Si giunge a Ravascletto in orario perfetto. Sono le 11.

Ai limiti del paese, verso Zovello, ecco una schiera di bambini delle scuole... Si sono allineati lungo la strada i piccini, e ci lanciano il loro gridio caratteristico, agitando le manine in segno di allegro saluto... Dopo i bambini, le macchine continuano, ansimando, a salire e penano nel rimontare la tortuosa salita e sembrano affrettare col borbottio dell'acqua che bolle e del motore che imballa, il momento in cui giungeranno sulla sella amena, ove l'occhio spazia ed abbraccia come attraverso un corridoio, la valiata di Pesariis e quella di Treppo.

Ci siamo !... Un arco trionfale è stato dagli abitanti eretto per onorare gli ospiti, e sotto l'arco, passano le automobili, e sciamano poi sur un dolce declivio erboso, ai margini del bosco. E' la Val Calda.

Coloro che non avevano mai veduto questa vallata corridoio, che unisce le due valli del Degano e del But, non possono trattenere esclamazioni di schietta meraviglia per la dolcezza del paesaggio che sembra un dipinto.

Sulla sella erbosa, tutta dune ed avvallamenti, le case di Ravascletto, addossate alla chiesetta, formano delle macchie bianche, nel verde smeraldino della campagna che è nel suo pieno rigoglio.

Oltre ai campi, i prati e dopo i prati le abetaie da una e dall'altra parte della montagna, che pare si sia abbassata sin sulle sella per ricevere dolcemente il paesetto ed elevarsi poi dolcemente su su, alle vette che puntano nude verso l'azzurro limpido del cielo.

Ai margini del bosco, di fronte al paese che è inondato dal sole, i congressisti sostano, mentre si prepara la colazione, offerta dall'Amministrazione provinciale. Sostano in mezzo alla popolazione di Ravascletto, convenuta sul luogo per unire al sorriso della natura così bella, il sorriso della loro cordiale ospitalità. Saluti, agitar di fazzoletti, canto dei bimbi delle scuole...

Sul verde prato soffice come che arrivano man mano si confondono con quelli che attendono, autorità del paese, scolaresche indrapellate, uomini e donne del popolo.

Sullo stesso prato con dei sassi bianchi è stato scritto: «W Ravascletto».

Di fronte, su su, in alto sur un declivio erboso che sembra sfuggire di getto dal bosco, con cataste di legno, per essere visibili le macchie a grande distanza, vi è la scritta: «W gli ospiti, W i Congressisti». Pensiero così delicato commuove e rende d'altra parte più intimo, più affettuoso quasi, l'incontro e la fusione tra i valligiani ed i congressisti.

I saluti

Questi sentimenti di cordialità, vengono espressi nello scambio di saluti che avviene prima di iniziare la colazione.

Il sindaco signor Silvio Sante si fa interprete dei sentimenti della popolazione nel porgere agli illustri il benvenuto e coglie l'occasione per dire anche dei bisogni del paese.

L'Austria che ieri ci faceva la guerra con le armi, oggi ci fa la guerra economica. L'enorme ribasso dei legnami sarà l'ultimo colpo per i comuni della Carnia.

Nonsi deve permettere che il nemico di ieri sia oggi protetto dal governo paralizzando l'unica entrata e l'unico mezzo di sussistenza della Carnia.

Il governo provveda a sistemare l'economia della nazione e noi che abbiamo provati gli stenti di quattro anni di guerra sapremo sempre accorrere all'appello della Patria e a dimostrarsi figli suoi.

Vivissimi prolungati applausi.

E parla quindi il provveditore agli studi cav. Gentile. Dopo i lavori scientifici del Congresso nelle chiuse stanze, troviamo il refrigerio quassù tra le montagne più belle del nostro Friuli. Il Congresso miglior coronamento non poteva avere.

Ringrazia i bambini delle scuole del loro saluto che ha commosso, per la loro disciplina essi dimostrano come sieno solleciti di cure i maestri e come sia lecito sperare nell'educazione per formare cittadini esemplari.

Spiega ad essi il significato del congresso e chiude al grido di viva Ravascletto, viva la Carnia, viva l'Italia, grido che è ripetuto a gran voce dalla folla, tra il rinnovarsi degli applausi.

Garibaldi a Zovello

Parla quindi il parroco prof. Da Pozzo, il quale ricorda, come secondo la tradizione prima del 1866 Giuseppe Garibaldi fu tra i monti a studiare e divinare i suoi piani di guerra. Egli corse le nostre balze, spacciandosi per commerciante di legnami, e così girando fece l'acquisto specie a Zovello, di diversi noci che pagò e raccomandò di tenerli fino al suo ritorno. E l'Eroe, raggiunta la libertà del Veneto ridonò la libertà ai noci comprati e così i nostri vecchi ebbero dal generale il frutto, l'usufrutto e il capitale e quello che più monta, la libertà.

L'opera di Garibaldi, ha continuato:. Il gesto nobile infatti del forte Nizzardo che passa attraverso la bella Valcanda, caparrando noci e così favorendo la selvicoltura segna oggi 2 luglio 1921 una tappa importante perchè la società «Pro Montibus» ha voluto visitarci come Garibaldi, e noi siamo certi penserà con studio amoroso all'avvenire delle nostre valli, alla prosperità dei nostri paesi, che è tutta racchiusa nel bosco e nel pascolo.

L'avv. Candolini per la Deputazione provinciale ringrazia Ravascletto della accoglienza gentile che ha preparato agli ospiti graditi del Congresso Forestale. La Deputazione ben sapeva di poter contare sullo spirito ospitale del popolo Carnico, e di questo Comune, per offrire agli ospiti il migliore omaggio vivo del Friuli.

Il Sindaco ha illustrato, con visione larga, un completo programma economico-amministrativo, e tale illustrazione dimostra l'anima operosa e intelligente di questo popolo, che tranquillo, frugale, laborioso invoca doverose provvidenze delle autorità.

Non è mio compito parlare per il Congresso o per la rappresentanza politica, ma, per parte della provincia, mi è grato assicurare il comune che, mentre riporteremo la più lieta impressione da questa accoglienza, sarà dovere nostro appoggiarlo in tutte le sue legittime aspirazioni (*Vivissimi applausi, mentre le autorità del paese, ringraziano*)

Pure vivamente commosso della calorosa accoglienza, a nome dei congressisti ringrazia il presidente on. Miliani, facendo i più fervidi voti per il Friuli, per la Carnia, paese che dice, veramente meraviglioso per le sue bellezze naturali e per la attività prosperosa e la patriarcale ospitalità di sua gente.

La colazione

L'Economo della provincia signor Manrich, il cav. uff. Ugo Zilli,, il signor Ezio de Crignis ed altri del Comitato avevano predisposto per la colazione offerta dalla amministrazione Provinciale e servita egregiamente lì, ai margini della abetaia. La mensa si anima ben tosto e tra lieti conversari il tempo vola. Ci richiama alla realtà del... momento, il fischietto del colonnello Rubazzer l'impareggiabile direttore della riuscita escursione. Come ? partenza diggià ? E' un coro unanime di protesta. No.; ci sono altri discorsi, il saluto agli ospiti dall'ultimo lembo della provincaie della Patria.

L'avv. Candolini

L'avv. Candolini, per la deputazione provinciale rivolge il saluto ai congressisti, e prima all'illustre presidente e alla popolazione gentile di Ravascletto.

Prima di tutto, però, egli dice, sento il dovere di rendere omaggio di gratitudine alle gentili signore e signorine che hanno voluto associare a questa festa un nobile atto di solidarietà con gli orfani di guerra. verso i quali non è lecito mai dimenticare i grandi doveri che loro ci legano. Prego il sindaco di Ravascletto di accettare la oblazione raccolta e di distribuirla fra gli orfani, del suo comune (*Vivissimi applausi, mente il sindaco ringrazia per le offerte raccolte durante il banchetto e che sommano a 800 lire*).

In questa amena valle, dice poi, fuori dalle chiuse sale e dagli studi severi, l'anima nostra si eleva necessariamente a larghe visioni.

Iproblemi studiati nel congresso hanno, come ben rilevò il presidente illustre, una grande portata patica. Il Congresso si lega così a quel programma di ricostituzione e di progresso della Nazione che deve oggi stare in cima a tutti i pensieri animare tutte le volontà (*Applausi calorosi, prolungati*).

Noi riviviamo qui l'ambiente di questi studi e di questi problemi e la visita è utile per la praticità dei lavori, se non che, da questo luogo noi spaziamo oltre, Che se ritiensi ormai maturo il popolo italiano, nella sua salda attività, per quel decentramento e per quelle autonomie regionali che meglio possono mettere in valore tutte le diverse risorse della nostra gente, io penso che la riunione di rappresentanti di tutte le egioni d'Italia, come qui, convenuti per lo studio dei maggiori problemi economici e civili, debba essere quindi innanzi il migliore cemento della unità, il maggiore complemento delle attività locali. (*Approvazioni, applausi*).

E permettete, o signori, che infine io colga l'accenno vivo che sentii nel discorso del Sindaco e in quello del presidente illustre. L'Italia ha bisogno di pace e di lavoro; così, mentre ancora per le nostre contrade si sparge il sangue fraterno, salga imponente la voce del popolo, anche da queste pacifiche adunate, che richiami i fratelli a deporre gli odii le rivalità e a concentrare ogni propria energia al migliore avvenire della Patria (*Scoppia alto e fragoroso l'applauso unanime che dice anche l'unanime consenso a queste parole e a questo voto*).

Per il Comune di Udine
per la Società Alpina Friulana

Cessata l'eco degli applausi, prende la parola il comm. Pico assessore del comune di Udine e vice presidente della società alpina friulana. Egli rinnova il saluto ai congressisti da parte della città di Udine. Gli udinesi — dice — serberanno gradita memoria di questo avvenimento, mettendolo fra quelli che la storia cittadina ricordi.

Parla poi a nome della Società Alpina Friulana, portando il saluto degli alpinisti friulani.

Fra gli scopi — dice — del nostro sodalizio è pure quello di far conoscere la montagna sotto l'aspetto materiale, scientifico, economico ed estetico, che è comune ai fini della «Pro Montibus» e la nostra Alpina ha dato in passato larga opera di studi e ne da tuttora con le sue pubblicazioni e con le ricerche dei suoi soci.

E quando si cominciava appena a parlare di istituire anche in italia una speciale Associazione che perseguisse in modo particolare, tali scopi la nostra Società, auspice Federico Cantarutti costituiva presso di se, tenendola sempre quale figlia prediletta, la prima «Pro Montibus et Sylvis friulana», la quale assumeva ben presto importanza e per numero di aderenti e per attività, che andò man mano aumentando anche mercè l'appassionata attiva propaganda esercitata in quel tempo dal carissimo amico nostro, comm. prof. Rizzi.

Ho voluto ricordare non tanto l'opera spiegata anche in questo campo dalla Società Alpina Friulana, che rappresento, quanto l'illuminata azione del fondatore della «Pro Montibus» friulana, il compianto Federico Cantarutti alla cui venerata memoria io rivolgo reverente e commosso il pensiero. E permettetemi di rievocare anche il nome di altri due nostri valorosi e gloriosi colleghi, quello del prof. G. B. De Gasperi e Gius. Feruglio i quali tutta la vita spesero per la Patria, prima con lo studio del paese ed in modo *particolare* della montagna nei suoi diversi aspetti e quindi con il sacrificio.

La Società Alpina Friulana, che, con Giovanni Marinelli illustrò questo nostro Friuli con continuate pubblicazione e più particolarmente con le Guide di Udine, del Canal del Ferro e della Carnia, prosegue il su ocammino con in testa il suo presidente Olinto Marinelli nella illustrazione del paese sotto i suoi vari aspetti.

La Guida delle Prealpi Giulie ed i pregevoli scritti che l'organo sociale «In Alto» viene pubblicando sono le più recenti manifestazioni della sua attività.

La Società Alpina Friulana con la schiera dei suoi soci studiosi continua così a recare largo contributo di studio e di propaganda perchè sieno sempre meglio conosciute, apprezzate e protette le bellezze delle sue montagne, perchè si venga man mano alla trasformazione ed al miglioramento delle malghe e dei pascoli; perchè le opere di rimboschimento e di rinsaldamento si moltiplichino; perchè sorgani e si incrementino le piccole industrie; perchè sieno conosciute le sue acque nei loro percorsi sotterranei e aperti Essa fiancheggia così l'opera sapiente e perseverante edlla «Pro Montibus»

Alla Federazione delle «Pro Montibus» cui la Società Alpina Friulana si sente fortemente attaccata, io porto il plauso degli alpinisti friulani e l'augurio fervido di fecondi risultati ai postulati del congresso ed ai fini che essa persegue per la maggiore floridezza economica della Patria.

(*Applausi fragorosi e prolungati salutano le parole del comm. Pico*).

Per la Società Filologica

Per la società Filologica parla qunidi, portando la calda adesione il prof. Pellis

La Filologica — dice — non è solo una associazione scientifica, ma rappresenta un fattore morale superiore, che, al di sopra di ogni partito, di ogni tendenza, vuole rendere fattivi tutti gli elementi della energia regionale, affratellati nello sforzo di dare al Firuli in seno alla grande famiglia italiana quel posto d'onore che gli spetta per la sua laboriosità, per la sua semplice bontà, per la sua profonda coscienza italiana. E' bene che questa agape fraterna sia tenuta nella Carnia, la regione che nelle sue rudi parlate, dopo tante tristi vicende di secoli, conserva viva la impronta della più schietta romanità con la tenacia delle rocce e delle piante secolari che la fanno bella e cara. In mezzo a questi montanari sopravvive la parte più primitiva dell'antica anima nostra, (*Approvazioni applausi*). E come è dovere di conservare e migliorare quanto di materialmente utile possiede la nostra fertile regione, così è dovere di tutti di non lasciare spegnere quanto di buono e di bello sta insito nella vita del nostro popolo. Noi oggi, in cospetto dei monti e delle selve, compiamo un rito sacro di devozione al genio tutelare della gente italica; protesa la destra verso gli altari indistruttibili, coronati di sole e di verde che non muore, facciamo voto di voler tutti fraternamente cooperare a fare del Friuli una delle migliori regioni d'Italia.

Nuovi, caldi, calorosi applausi, mentre si grida da ogni parte Viva la Filologica, viva il Friuli.)

E parlano ancora l'on Amella per salutare i friulani a nome della Sicilia che per il venturo anno sarà sede del V. Congresso, il colonnello Rubazzer a nome del Touring Club, ed infine l'on. Miliani che dice «oratore obbligato», sente per di rispondere ad un moto imperioso del cuore nel ringraziare il Friuli tutto per le commoventi indimenticabili accoglienze che ha voluto offrire ai congressisti.

A Tolmezzo

E si riparte abbandonando quel luogo incantevole, e per «precipiti vie» eccoci al Degano, che scorre limpido rompendosi in mille onde tra sasso e sasso in fondo alla valle piena di sole.

Alle 16, le automobili entrano a Tolmezzo, pure essa adornata da archi trionfali, da bandiere, da cartelli con le scritte, evviva i congressisti, evviva i silvicultori.

L'ospitalità di Tolmezzo fu come quella di Gemona, di cui ieri dicemmo, di Ravascletto: veramente friulana, come ebbe ed esclamare l'on. Miliani.

Le più cospicue personalità della cittadina accompagnano i congressisti nella bella sala del ricreatorio, dove viene offerto un signorile rinfresco.

Allo schampagne, parla il sindaco avv. Candussio, che dopo aver portato il saluto di rito, così dice:

«Mi compiaccio altamente che il problema delle montagne e delle acque abbia, specie oggi trovato il consenso e l'oggetto di attenzione e studio di tante personalità della scienza e della politica; questo fatto ci dà la sensazione e più di tutto la certezza che lo studio continuato ed approfondito degli oggetti stati sottoposti al Congresso e dal Congresso discussi porterà un utile ed effettivo contributo al crescente benessere del Friuli e della Carnia per la maggiore prosperità dell'Italia e per il rafforzamento di quella atmosfera di pace, in cui, un popolo sano, forte e tenace come il Friulano può con vera e duratura grandezza esercitare intorno a se la propria influenza morale ed economica.

La guerra ha risolto un problema storico che si agitava da secoli. Essa ci ha restituito terre che il nemico aveva occupato, ci ha ridato i confini segnati dalla natura e divinati dal nostro più grande Poeta, ha fatto della Italia nostra una Nazione

grande e compiuta, una nazione autonoma quale forse non era stata mai neppure nell'epoca Romana. Risolto così felicemente il problema Nazionale, un altro forse non meno grande ed importante, si affaccia: quello della ricostituzione delle nostre ricchezze e del collocamento della nostra mano d'opera.

Noi tutti ci sentiamo ben lieti e più ancora onorati e come presi da un senso di orgoglio quando vedemmo il Friuli scelto sede di questo importante Congresso e la Carnia designata meta di una escursione. Gli estranei alla nostra regione avranno con grande stupore constatato il meraviglioso progresso fatto sulla via delle ricostruzioni e ricostituzioni.

Tutti dovranno essere rimasti colpiti dallo spettacolo offerto dal Friuli e dalla Carnia, per lo sforzo titanico compiuto dalle nostre popolazioni che lungi dall'essersi rimaste fiaccate dalla sventura e dal dolore si sono date alacremente, tenacemente al lavoro, con le sole proprie forze con romana audacia, così da poter ora dire che gran parte delle piaghe e sofferenze causate dalla guerra e dalla invasione sono rimarginate e cessate.

Occorre in questo momento che l'opera e gli sforzi delle nostre genti vengano sorretti, aiutati, completati: occorre l'intervento dello Stato ed enti pubblici, là dove il privato cittadino non può arrivare.

Vi sono ancora molte malghe che attendono di essere sistemate e rimesse in efficienza; vi sono foreste danneggiate, distrutte e che invocano di risorgere; vi sono monti che sgretolano; vi sono tutti i corsi d'acqua bagnanti le nostre valli che offrono luce, forza, calore, ricchezza: non si frappongano ostacoli a raccogliere queste ricchezze, acon solidare e sistemare i bacini montoni e far risorgere e prosperare le foreste.

Abbiamo qui tutto un complesso di lavori che urge eseguire e ne quali potrà trovare giusto impiego la mano d'opera locale specie ora che non può trovare sfogo negli Imperi Centrali.

Riuniti in fraterno convegno, riuniti in perfetta armonia di ideali, facciamo che si apra una novella aurora, feconda di pace e di tranquillità. Spariscano i dissidi si eliminino i contrasti: si sviluppi invece il lavoro, si dia impulso alle industrie e la nostra gente nell'unione delle menti e degli animi si avvii verso quel miglior avvenire che la ricchezza della regione, il carattere, la tempra, la tenacia degli uomini le danno diritto di aspirare

Da questo Congresso che sta per chiudersi noi traiamo perciò i migliori auspici Le discussioni fatte, i voti emessi, non resteranno una vana accademia e peggio un arido convenzionalismo

Se, come ho ragione di credere, la visita fatta ai nostri monti, ed alle nostre valli vi convincerà che il nostro non è un paese che vada o possa essere dimenticato, la Carnia tutta non potrà che esservi grata della vostra attenzione e dei vostri studi, ed augurarsi che altri Congressi si effettuino come base per studi ulteriori, come stazioni per mete più alte, per una sempre più intensa valorizzazione delle nostre ricchezze naturali

Vivissimi prolungati applausi

Assai nobili parole, pronuncia quindi il rappresentante del sotto prefetto cav. Cipriano Cipriani, che inneggia ed auspica al rinnovamento industriale ed economico della Carnia, ed infine l'on Miliani, ringrazia ancora commosso.

Fedeli al programma si riparte alle 17 facendo la pittoresca strada di Cavazzo. Al ponte di Trasaghis imbandierato attende una folla di gente e i bambini delle scuole idrappellati, che ci salutano sventolando i fazzoletti e gridando evviva i congressisti.

Si stato questo l'ultimo saluto dei friulani agli ospiti, l'ultima voce del loro cuore, in cui l'ospitalità affettuosa, più che in altri alberga.

CIVIDALE

Festeggiamenti. — In occasione della grande Mostra Bovina indetta dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura e del Comizio Agrario per il 10 settembre, apposito Comitato sta per l'occasione allestendo dei festeggiamenti, tra cui una pesca di beneficenza pro tempio caduti in guerra.

A tale scopo il sindaco dott. Giovanni Brosadola presidente del Comitato dei festeggiamenti, ha fatto diramare la seguente circolare.:

«Egregio Signore — Il Comitato allo scopo di integrare i mezzi necessari per assolvere con decoro il difficile compito di erigere un degno ricordo ai valorosi concittadini caduti per la grandezza della Patria, ha stabilito di promuovere per i giorni 10 e 11 settembre una Pesca di Beneficenza.

«Rivolgo pertanto caldo e fervido appello ai generosi sentimenti, di cui la S. V. Ill.ma si dimostrò sempre animata, pregandola di voler concorrere con l'offerta di un dono, sia pure modesto, alla buona riuscita del nobile intento.

«Fiducioso che la presente troverà in Lei benevolo accoglimento, La prego di gradire anticipatamente i più vivi ringraziamenti».

Le offerte in oggetti ed in danaro si ricevono tutti i giorni nelle ore pomeridiane, presso la sede del Comitato (Unione Commercianti, Palazzo della Banca Popolare). Torneranno graditi anche i campioni e i cartelli che le Ditte produttrici intendessero inviare a scopo di réclame.

Dopo la rapina. — Annunciando la rapina denunciata da certo Donato Faroni detto Boezio da Rualis che fu assalito vicino alla città, legato ad un albero e rapinato di 22 mille lire, dicemmo, in seguito di informazioni avute, che il Faroni allora fu trattenuto dai carabinieri, sospettandosi che tale rapina fosse simulata.

Siamo lieti ora apprendendo che il Faroni stesso risultò scevro da qualsiasi sospetto, e perciò la simulazione risultò completamente inesistente.

GONARS

I ladri in casa. — (27) Ignoti ladri penetrarono l'altra notte in una casa del paese, rubando una bicicletta di proprietà di Alfredo Menon ed il cane da caccia di Giuseppe Schiff. In seguito fu trovato il cane a Palmanova, ma dei ladri non c'è ancora traccia.

TARCENTO

La fermata dei treni

In seguito ad interessamento della Deputazione provinciale, la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato informa di avere disposto che venga effettuata a Tarcento la richiesta fermata dei treni diretti n. 503 e 506.

PORDENONE

In morte di Ada Barotta la signora Rina Pareschi Tamai offre l. 10 al Pro infanzia e l. 10 all'Asilo Infantile V. E.

Teatro Sociale — Giovedì 28 corrente avremo la seconda del «Trovatore».

Festeggiamenti

Organizzati dallo Sport Club Audax Pordenonese avremo nei giorni 14 e 15 del prossimo agosto grandi festeggiamenti il cui programma comprenderà gare ciclo-podistiche al giardino pubblico con ricchissimi premi, balli, concerti, luminarie, tombola, ecc.

Un sacerdote che muore per il caldo

28 (Per telefono) Ieri sera, alle ore 18, al giungere del treno nella nostra stazione veniva scaricato, perchè colpito da malore, il sacerdote don Antonio Bertolini cappellano ad Ajello.

Durante il viaggio, fu tale il caldo che lo colse da cadere in deliquio. Alla nostra stazione fu prontamente soccorso, ma purtroppo cessava poco dopo di vivere.

La sua salma è ora all'Ospedale in attesa dei funerali.

La prima del «Trovatore»

Ieri sera al nostro «Sociale» andò in scena il «Trovatore» un'opera che sotto tutti gli aspetti, si può dire ben data.

Notevolissimo il concorso di pubblico, che fu largo di applausi verso tutti gli artisti e verso l'orchestra.

Vennero festeggiati il baritono Zaganelli, le signore Di Salomeni e Campolattere, il tenore cav. Berico e il basso Montero.

Il direttore d'orchestra Sarienti, favorevolmente già noto a pordenonesi, fece del suo meglio per ottenere dai professori i maggiori effetti.

TRICESIMO

Concerto ad Adegliacco

Ieri sera, nella sala del Bar Centrale in Adegliacco abbiamo assistito ad un concerto diretto dall'esimio maestro sig. Peressutti Cirillo.

Una ventina di giovani volonterosi sotto la guida diretta del predetto maestro hanno svolto un ricco e vario programma.

La numerosa folla che assisteva ha gustato tale iniziativa ed ha molto applaudito.

Alla fine il maestro Peressutti venne fatto segno a riconoscenza per la sua geniale idea e gli vennero offerti dei fiori. Un plauso vada da queste colonne al bravo «Cirillo» per tali gustevoli festicciuole.

Da Cormons

Banchetto di Addio

Solamente pochi intimi amici seppero all'ultima ora, che il ten. nob. comm. Giuseppe Cinquetti dell'ufficio Controllo Ricuperi di Cormons, con recente disposizione ministeriale era stato ricollocato in congedo, sicchè solo questi intimi poterono esternargli la loro viva simpatia, offrendogli, all'Albergo del Leon Binco, un banchetto di addio, organizzato dall'Ill.mo R. Commissario cav. Bennati.

Facevano corona al festeggiato, Comandante il presidio, il tenente avv. Panzarella, l'vv. Sellenati, il rag. Gelinti, direttore del Banca cooperativa cormonese, il dottor Anversa e qualche altro.

Il cav. Bennti, allo schampagne, a nome degli amici presenti e assenti, con elevate parole diede l'addio al comm. Cinquetti dimostrando il dispiacere di perdere un amico sì caro e gentile.

Con brevi parole rispose il festeggiato.

Al mattino seguente il comm. Cinquetti ebbe la dolce sorpresa di rivedere alla stazione il R. Commissario ed altri amici che si erano raccolti di nuovo per risalutarlo e ripetere a lui saluti ed auguri cordiali e sentiti.

Mercati di oggi

Piazza Venerio

(prezzi al quintale)

Fagioli 100 120 — Zucche 30, 40 — Tegoline 60, 70 — Patate 30, 40 — Cipolle 40, 50 — Radicchio 50, 90, 120 — Pomodoro 120, 150 — Insalata 70.80 — Peperoni 180 — Mele 100, 120 — Pere 80, 100, 150 — Noci 400 — Nocciole 450. — Melanzane 180. — Uva 250, 300 — Pesche 300, 360 — Fragole 500.

Piazza Mercatonuovo

(Vendita al chiogr.)

Fagioli 1.30, 1.50 — Zucche 0.45, 0.55 — Tegoline 0.80, 0.90 — Patate 0.50, 0.60 — Cipolle 0.60, 0.70 — Pomodoro 1.50, 2, 20, 1.50 — Piselli 1.50, 1.80 — Pomodoro 1.20, 1.50, 1.70, 2.00 — Spinacci 0.80, 1.00 — Pere 1.10, 1.50, 1.90, 2.00 — Mele 1.30, 1.50 — Pere 1.10, 1.50, 1.90, 2.00 — Noci 4.50 — Nocciole 5.00 — Uva 3.50, 4.10 — Pesche 3.50, 4.80, 5.40 — Fragole 6.

Cronaca Cittadina

Per la mostra di Emulazione

Una lettera al Re

Il Comitato esecutivo della Mostra di Emulazione di Agosto e settembre ha indirizzato a S. M. il Re, la seguente lettera che ci piace riportare.

«Pur avvolto in travagli e pene, il popolo friulano ricorda sempre con rinnovata fede e lieto core, il Soldato Primo, l'Ospite Augusto che, durante il periodo dell'aspra e cruenta guerra, soggiornò in questi luoghi ove il quotidiano periglio L'accompagnava ovunque.

I giorni fortunosi e le vicende gloriose si confusero con giorni tristi e avvenimenti sgraditi, auree pagine di storia che riassumono l'èra auspicata per i giusti confini all'Italia, mercè la virtù e la saggezza di Vittorio Emanuele III il Vittorioso.

*Dopo la tregua delle armi nelle zone di guerra, che provarono anche il martirio e la distruzione per mano del tempo-raneo invasore, le opere indefesse di ri*costruzione temprarono una coorte di *lavoratori nella fatica, fiduciosi che questo sforzo verrà apprezzato e valutato.*

Con temeraria audacia da essi, e fra essi, vollero misurarne la prova, la quale culminerà nella Mostra d'Emulazione tra gli operai, gli artigiani e le piccole industrie, rassegna questa del lavoro individuale, che si terrà in Udine nell'agosto e settembre 1921, palestra aperta ai cittadini che svolgono la loro attività fra i sacri fiume Isonzo e Piave.

Questa impresa voluta e organizzata da uomini umili, sta per assurgere ad avvenimento, ed il suo onere aumenta in rapporto della sua riuscita ormai delinea la e sicura.

Non è concesso chiedere, perchè non concesso osare, ma se la munificenza di S. M. il Re d'Italia, sempre provvida e larga per le nobili iniziative, giungerà anche in questo estremo lembo e per questa circostanza, un altro indelebile ricordo resterà scolpito nel cuore degli italiani delle zone già invase e dei fratelli redenti.

Con reverente ossequio.

p. il Comitato Esecutivo
IL PRESIDENTE ».

Quanto è ribassato

il costo della vita

Ieri si è riunita presso la prefettura la Commissione per la determinazione del costo della vita, e delle corrispondenti variazioni delle merci. Dopo lunga discussione, esaminato il costo della vita dal luglio 1920 al 30 giugno 1921, riservandosi di approfondire lo studio per la compilazione dei numeri indici mensili che verranno resi pubblici, in linea di massima si determinò l'indice base al luglio 1920 con queste percentuali: indice al 31 marzo 1921 in punti 117, 32 indice al giugno 1921 in 105,79. Conseguentemente ha dedotto che la diminuzione del costo della vita dal marzo 1921 al giugno 1921 risulta di circa il 12 per cento sulle paghe globali.

Quindi osserviamo che in tale misura si prevederanno delle prossime diminuzioni di salario.

Studenti triestini ospiti di Udine

Ospite gradita, è giunta nella nostra città la squadra sportiva della Lega Studentesca Italiana, Educatorio di Trieste, che compie una gita turistica a piedi, sotto gli auspici del Touring Club per visitare la zona di guerra. I quarant'uno gitanti diretti dal prof. Menotti Risegari e dagli insegnanti fratelli Virgilio e Nereo Rugliano e rag. Guido Musizza, partirono il 17 da Trieste iniziando l'escursione con 49 chilometri di marcia fino a Dorimberga e toccando poi Gorizia, Tolmezzo, Caporetto, Plezzo, Predil, Raibil, Chiusaforte, Moggio, Venzone, Gemona e Tarcento.

Appunto da colà ieri sera alle 17 e mezza giunsero a Udine, ricevuti dai consoli del Touring rag. De Agostini e Tomada.

La squadra, provvista di quanto può occorrere per il campo mobile che essa va effettuando, si attendò nell'elisse del Giardino Grande e tosto le cucine cominciarono a funzionare per allestire la mensa della sera. I gagliardi giovani si sparsero poi alla spicciolata per la città che notò con piacere la loro presenza.

Stamane, sveglia di buon mattino che diè vita al confuso brulichìo nel le 10 tende: guidati dal rag. De Agostini visiteranno il Castello e la città e stasera alle 19.30 riprenderanno la marcia, dirigendosi alla volta di Palmanova.

Il Comune, con ottima idea, mise stamane la vasca comunale da bagno a disposizione dei gitanti; alle ore 14 verrà loro offerto un rinfresco nel giardino Ricasoli.

Altri importanti premi per il Concorso delle mostre di vetrine. — L'Unione Angenti Impiegati ci comunica che il Consiglio dell'Associazione Nazionale Combattenti, Sezione di Udine, nella seduta del 22 corr., ha deliberato una medaglia d'oro per il Concorso delle mostre di vetrine; così pure la spett. Ditta Paolo Gaspardis, per lo stesso scopo, ha messo a disposizione dell'Unione una magnifica coppa.

Ai donatori l'Unione, col mezzo nostro, invia sentiti ringraziamenti.

Nuova Dottoressa

In questi giorni, nella R. Università di Roma, la contessina Irene di Spilimbergo, figlia del conte Adolfo direttore delle R. Poste, ha sostenuto brillantemente la laurea in belle lettere.

La nuova dottoressa ha illustrato le opere di Giovanni Antonio Regillo, detto il Pordenone, esaltando così una delle nostre glorie di fronte al Consiglio dei professori.

Alla gentile, i nostri vivi rallegramenti.

In Friuli

Parte I: **Udine e dintorni.**

Così leggesi sulla artistica copertina di un libretto pregievolissimo dal lato della stampa (Stab. tipografico Friulano) con 62 fotoincisioni e una carta geografica. Le fotoincisioni escono quasi tutte dallo studio Gino Zaghis, di Udine; la copertina e la carta geografica, dallo Stabilimento Passero e Chiesa. Nitidissima la stampa, compresa quella delle fotoncisioni. Tutto degno di lode.

Trattasi di una «seconda edizione interamente rifusa» (così ancora la copertina); a noi sembra però che questa affermazione pecchi troppo di modestia: non soltanto per il lusso, diremo così, esteriore, ma per le notevolissime aggiunte, per i rifacimenti, può dirsi che abbiamo una e perfetta guida di Udine e dintorni. Si può desiderare forse una guida voluminosa che più ampiamente sviluppi questa o quella parte, conforme a desideri a coltura e bisogni personali; non una guida che, pur nella sua concisione, dica tutto quello che è utile a sapersi, che ogni udinese, ogni friulano dovrebbe sapere intorno al proprio nido, che un forestiero il quale venga tra noi dovrebbe di noi, delle nostre cose apprendere e conoscere.

Brevi periodi, ad esempio, bastano al compilatore di questa guida, per delineare il Friuli in tutte le sue peculiari caratteristiche:

«Dall'arco dell'Alpi nevose il Friuli degrada, quasi anfiteatro, alle prealpi, ai colli, alla vasta pianura, alla laguna, al mare. E' regione etnografica a sè, fisicamente fra le più varie. In questa chiostra il suolo e la vita a volta a volta ti rammentano Piemonte e Toscana, Svizzera e Venezia.

«Carniche valli, dove le selve di abeti e le brezze acute scendenti da' nevai rinvigoriscono membra, caratteri e menti; pescose lagune laggiù scintillanti; lieti colli coronati di torri; verde piano corso da fiumi e torrenti, seminato di borghi e di opifici; forte e laboriosa gente: ecco il Friuli.

«Il carattere schivo e serio dei friulani può apparire freddo e rozzo; ma che non siano così lo dicono i canti del popolo e gli scritti dialettali di Pietro Zorutti e Caterina Percoto, in cui trema nel riso e nel pianto la voce più dolce e gentile dell'anima umana; lo afferma l'amor di Patria; lo attesta la fermezza degli affetti. Udine, Cividale, Gemona, Venzone nel 1375, piuttosto che scacciare i fuggiaschi fiorentini resistono al pontefice e fieramente ne sopportano l'interdetto forse di questa gente si potrebbe dire ciò che Giuseppe Mazzini, pensò degli inglesi: «Qui le amicizia si formano lentamente e con grande difficoltà, ma in nessun paese sono così sincere e durature».

Estate torrido

Il caldo fenomenale che infierisce da parecchi giorni senza interruzione, non accenna a diminuire. Il termometro anche di notte si ostina a non discendere al disotto dei venti gradi: stanotte il minimo fu di 23. Durante il giorno la temperatura media si aggira intorno ai 33 gradi all'ombra, cosa che da tempo non si ebbe a verificare con l'insistenza di quest'anno.

Se mal comune è mezzo gaudio confortiamoci all'idea che l'eccessivo calore tormenta tutta l'Europa quasi. In Friuli, anche le regioni montane e le fresche valli carniche non offrono sollievo; il lago di Cavazzo risentì notevolmente le siccità si che le sue acque sono assai diminuite. La campagna soffre molto e le verdure disseccano negli orti.

Un'altra laurea

Il bar. cav. dott. Enrico Morpurgo, già laureatosi in scienze economiche e giuridiche, ed insegnante appunto in tale disciplina nel nostro R. Istituto Tecnico, ha sostenuto in questi giorni all'Università di Roma la laurea in belle lettere, laurea che ha conseguita con il massimo dei voti, ottenendo anche le congratulazioni della Commissione esaminatrice.

Al cav. dott. Morpurgo, che onora la sua città natale nelle opere dell'ingegno e che gran parte di sè stesso, pur modestamente, dà nelle pubbliche istituzioni che il Friuli illustrano, le nostre più vive congratulazioni.

Per le onoranze al sen. di Prampero

IX. Elenco — Somma precedente 10736.

Di Udine: Minisini comm. Francesco 50 Mamoli avv. Giorgio 10, Società «La Fornica» 25, Gambierasi Rita, Morpurgo Elca, Bianca Montini-Zimolo Pagani, Cecilio Someda 20 ciascuno; Anna Maria Martina, Angiola Pecile, Bianca Paldi Gambierasi 10 ciascuno;

Di Maniago: Ardis Giuseppe, Ing. A. Cirlani, Giovanni Cento, Avv. M. Marchi, Carlo Mani, Beltrame Romano, Tonon Federico, Maddalena avv. Giacinto 5 ciascuno; Banca Mandamentale 20.

Di Andreis: De Zorzi Pietro Sindaco 10 Natale Vittorelli 5, Stella Vittorio di Andreis 5, Impresa Mazzoli 15, De Zorzi Ottavio, Longo Luigi, Stella Tranquillo, Berardini G. B., Bucco G. B., Bucco Silvio, Fontana Guglielmo 5 ciascuno; Banca Popolare Cividalese di Credito 50;

Di S. Vito al T. Amministrazione co. Tullio 25, Commencini comm. Francesco o, Col. Giulio de Negri 50, Maffei Guido 3, Candolini avv. Agostino 25. Totale lire 11224.

Pellegrinaggio friulano alla Madonna del Grappa

Nella solenne occasione in cui la Madonna del Grappa, debitamente restaurata verrà con grande solennità ricollocata al suo posto, anche dalla nostra Udine partirà una comitiva di pellegrini. Il viaggio si compirà con auto-vetture che partendo da Udine, condurranno i partecipanti fino ai piedi della statua della B. Vergine. La partenza si effettuerà mercoledì 3 agosto; nel domani le vetture saliranno il Grappa e i pellegrini saranno presenti alle funzioni; il venerdì successivo, la comitiva sarà di ritorno a Udine. Nell'andata sarà tenuto il seguente itinerario: Udine, Pordenone, Conegliano, Nervesa, Montebelluna, Asolo, Crespano, Grappa; nel ritorno: Crespano, Crocetta, Cornuda, Nervesa ecc. Si effettueranno escursioni.

La spesa del viaggio è di l. 80 andata e ritorno. Le iscrizioni si chiuderanno definitivamente il 30 corr. col versamento anticipato di l. 10.

I pellegrini dovranno provvedersi di cestini di viaggio con cibi freddi, in previsione delle difficoltà che si avranno di rifornimento sul posto.

E' incaricato per le iscrizioni il sig. Carlo Liva,, amministrazione del giornale il «Friuli», Udine.

Per il pellegrinaggio al Podgora del 7 Agosto - Riduzioni ferroviarie del 50 per cento sui prezzi di tariffa ordinari. — Un telegramma giunto oggi alla Sezione Combattenti di Udine informa che in seguito ad interessamento di S. E. l'on. Gasparotto Ministro della Guerra, saranno concesse riduzioni del 50 per cento sulla tariffa ordinaria, per trasporto sulle Ferrovie dello Stato, dei partecipanti al pellegrinaggio al Podgora, che seguirà il giorno 7 del prossimo venturo agosto. Per detta occasione verranno pure effettuati treni speciali.

Il Comitato lavora alacremente perchè la cerimonia abbia a riuscire degna dell'immenso sacrificio di tanti eroi.

Scuole Professionale Femminile

La Bella Mostra di lavori donneschi e di esercizi di taglio e di disegno esposti nella scuola Professionale femminile di via Grazzno n. 28, sta per chiudersi, lasciando un senso di compicimento e di ammirazione in quanti la visitarono.

La grande copia di lavori che congiungono l'esattezza del cucito e fine ed elegante semplicità del ricamo in una geniale espressione di arte moderna, fanno davvero pensare al lavoro di mani già abili, anzichè quello di inesperte giovinette che si avvino ad imparare. E perchè i modelli di taglio e i capi di biancheria dalla squisita confezione costituiscono la maggior parte della mostra, vada una calda parola di elogio e di ringraziamento per la proficua opera svolta in iscuola con affettuoso fervore, alla gentile signorina Bice Preioni insegnante di taglio e di cucito in bianco e alla sorella su Olga che l'assiste nell'insegnamento del ricamo applicato alla biancheria. Così pure siano ricordate la speciale insegnante di ricamo, signora Chiarandini che ha esposto lavori eseguiti dalle alunne con vero senso di arte; e la signorina Maria Zille, che con tanta abilità e pazienza sa guidare mani di bimbe inesperte e talora rozze mani di giovinette campagnole a eseguire ornati leggiadri a copiare dal vero, a dipengere con buon gusto. E volgiamo pure una parola di elogio alla maestra di sartoria, signora Anna Febeo, coadiuvata dalla sig.na Adalgisa De Lorenzi, che non meno delle altre insegnanti cooperano al buon andamento della scuola, facendo acquistare alle nostre figlie del popolo quelle abilità che le renderanno brave madri di famiglia e permetteranno loro di guadagnarsi onestamente il pane.

La scuola professionale, rimasta quest'anno improvvisamente priva del suo capo, il reverendo Don Eugenio Bianchini, che con vero spirito filantropico l'aveva fondata e la dirigeva con indefessa cura, ha continuato a reggersi e a prosperare sotto la saggia e illuminata guida delle signore preposte alla direzione e per opera delle insegnanti tutte, che conscie del loro dovere, cooperarono con entusiasmo al buon esito della benefica istituzione. Speriamo che nel venturo anno scolastico essa continui la vita prosperosa e la sua fulgida opera di educazione e di istruzione. **C. F.**

Cinema Teatro Moderno

Oggi si ripetono le due meravigliose films comiche: «Oh, Le Donne !...» esilarantissima commedia in 3 parti, Interpreti i noti e simpatici artisti: Mercedes Brignone e Rodolfi.

«Guerra in tempo di pace», magnifico lavoro di irresistibile comicità in 3 atti. Interprete l'insuperabile attore comico Camillo De Riso.

Varietà: Ultime sere della brava cantante Ada Lina nel suo repertorio napoletano e del comicissimo «Renis» nelle sue creazioni.

Cavalierato. — Il parroco di Chiavris, don Davide Floreani è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia per benemerenze acquistate durante il periodo dell'invasione.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

Osservatorio dell'Ufficio Idrografico del R. Magistrato alle Acque.

Specola del Castello d' Udine - m. 159.05

27 Luglio

Ore	Pressione	Temperatura	Vento	Forza
8	766.61	più 28.8	N.	10.2
11	750.50	più 35.2	N.E.	4.2
18	759.59	più 32.2	N.	4.6

Osservazioni: sereno bello, quasi sereno bello Vario Incerto.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Orfani di guerra — In morte di Leo Bottos Cesare Scoccimarro 10, Famiglia Durlassi 10, Dorotea Federico 20, — In morte di Luciano Cautero: Nicola Cucchini 10 — In morte di Barbara Canciani: Anna Casellotti 5. ..*Mutilati Sezione di Udine* — In morte di Leo Bottos Pietro Gurissatti 10.

Congregazione di Carità — In morte di Leo Bottos: Luigi Zani 5 — Ieri ricorrenza dell'anniversaria della morte del suo predecessore Lodovico Bon, per onorare la memoria: Zani Luigi 20.

Onoranze senatore di Prampero — Co. Adolfo di Spilimbergo e famiglia 10, cav. Giulio Lecchi 10.

..*Ricreatorio Carlo Facci* — In morte di Leo Bottos: Cassetti Dante 5. — In morte di Ortiga Giovanna: Cassetti Dante 5.

Orfani di guerra (Comitato provinciale) — Alcuni amici, per l'onomastico della co. Anna Ronchi 25.

Congregazione di Carità — In morte di Leo Bottos: Elisa Bruni 5.

Croce Rossa — In morte di Leo Bottos Luigi Cossutti 2.

Nuova Professoressa

Presso il R. Conservatorio di S. Pietro a Maiella (Napoli) ha conseguito il diploma di licenza e magistero in pianoforte, la nostra concittadina sig.na Emilia Sostero. Allieva dapprima della sorella, la distinta prof. Maria Sostero, e poi del chiar. prof. Rossomandi, nel collegio delle Dorotee, in Napoli si è diplomata con esito brillantissimo.

Congratulazioni a lei ed alla famiglia e auguri di brillante carriera.

Programma Musicale

che la Banda Cittadina eseguirà il giorno 28 luglio 1921 dalle ore 21 alle 22,30 in Piazza V. E.

1. Marcia Mascagni — 2. Sinfonia «Stradella», Flotow — 3. Andante Cantabile, Tchaikowshy — 4. Atto 4.o «Un ballo in Maschera», Verdi — 5. Sinfonia «Giovanna D'Arco» Verdi — 6. Danza Esotica Mascagni.

Critiche osservazioni ecc.

Necessità di urgenti provvedimenti

per l'acqua potabile alle Frazioni

La insistente siccità ed il maggior consumo d'acqua da parte degli utenti, causata dai forti calori di questi giorni, aggiunti alle deplorevoli condizioni in cui si trova il nostro acquedotto, creano una situazione veramente penosa ed intollerabile agli iabitanti delle frazioni.

In alcune località assai popolate non arriva una stilla di acqua nè di giorno, nè di notte, con conseguenze assai gravi che non occorre citare, perchè intuitive.

La nostra Amministrazione comunale ha creduto di rimediare alla meglio a questo stato di cose facendo aprire delle prese nella parte inferiore delle condutture principali suburbane.

Ora non si riesce a comprendere quali vantaggi possa apportare questo espediente e sarebbe veramente interessante e desiderato un chiarimento da parte dei tecnici che lo suggerirono.

Partendo dal concetto, certamente indiscutibile che tutti i cittadini appartenenti al Comune hanno eguale diritto all'approvvigionamento dell'acqua, non si sa perchè l'Amministrazione Comunale di Udine non adotti un provvedimento molto semplice e seguito generalmente in tutte le città che si trovano in queste condizioni, e cioè di erogare l'acqua ad orario, per settore.

Basterebbe che alle frazioni fosse assicurata l'acqua durante la notte, perchè ognuno potrebbe farne la raccolta per il giorno.

Sembra però che questo mezzo semplice e veramente efficace non sia di aggradimento di chi dirige l'importante servizio, ed intanto i disgraziati frazionisti sono costretti alle più atroci privazioni e disagi e per di più si vedono esposti a serii pericoli dal lato della salute e dell'igiene.

Noi ci permettiamo di richiamare su ciò l'attenzione del nostro sig. Sindaco, che con tanto amore e tanta competenza cura l'interesse dei cittadini, nonchè quella dell'egregio Assessore preposto.

Sarebbe poi consigliabile venisse maggiormente disciplinato il consumo e venisse fissato un limite massimo da non poter essere oltrepassato dall'utente, tanto più che il controllo sarebbe facile nella lettura dei contatori; e che da parte dell'amministrazione Comunale non si concedessero più nuove utenze.

Ci viene riferito che anche in questi giorni ultimi mesi ne vennero concesse moltissime, mentre la portata del nostro acquedotto non le consente assolutamente, senza parlare poi della inopportunità, per non dir peggio, di rilevanti concessioni a ditte private per scopi industriali.

Confidiamo che l'amministrazione comunale vorrà prendere una buone volta un provvedimento che garantsca a tutti i cittadini del Comune quanto indispensabile alimento.

Udine, 27 luglio 1921.

Guviar e Organizazion

(Un sonett di atualitât)

El nestri puar Governo nus governe
come ch'al po, no si po dubitâlu,
e ducc e si organizin. — Par judâlu,
o par slambrâlu, cun pietât fraterne!

E cheste bipilade e' sarà eterne,
se il mond no si procure di purgâlu
dai babios che se gioldin a intrigâlu,
cun qualchi udine un pôc masse moderne.

Cui isal mo chel bulo di Governo
ch'al podarà là drêt par la so strade
in cheste babilonie, in chest governo

di mostros, che no pensin che a copâsi
cun forme plui o manco organizade,
se i governanz no san organizâsi?

TITE GRISON.

Il cambio procede al rialzo a salti!

UDINE, 28 luglio. — Nuovi e più ..ti inasprimenti dei cambi segna..no ieri le borse: un salto addirit..ra — di 6 lire per la Francia, di .. per la Svizzera, di quasi 3 per la ..a sterlina, di 6 per il Belgio.... E ..mossero all'ascesa anche Berlino .. Praga.

Ecco i cambi medi: Francia ..4.50 — Svizzera 392 — Londra ..,90 — Nuova York 24.30 — Ber..no 30.05 — Belgio 180 — Vien..a 3 — Praga 30.25.

I valori di Stato diminuirono: ..ndit aitaliana 3.50 a 69.25; con..lidato 5 per cento 75.20.

I comunicati

Orfani di guerra

Il Comitato provinciale, con speciali ..rcolari, ha richiamata l'attenzione dei ..residenti delle Commissioni comunali di ..gilanza sulle borse di studio e posti gra..iti nei convitti nazionali che per l'anno ..olastico 1921-922 verranno accordati ..i orfani di guerra ed assimilati ad essi. ..e domande di concorso dovranno esse.. presentate coi prescritti documenti, al ..omitato provinciale, nei termini fissa.. negli avvisi di concorso. Per chiari..enti, rivolgersi al Comitato provinciale ..o orfani di guerra (sede presso la R. ..efettura di Udine).

Contravvenzioni

Il motociclista Pietro Onorato di ..nni 28 abitante in via Viola 44, ..i divertiva a correre su di una mac..hina sprovvista di targa posteriore .. senza alcun documento. Fu fer..mato da un vigile urbano sul piaz..ale della Stazione e dichiarato in ..contravvenzione.

— Altra contravvenzione pagò ..Teresa Tonutti di Luigi di anni 49, ..a Godia perchè ieri vendeva le te..goline a lire 1.20 anzichè a lire 0.90 ..come stabilito dal comune.

Quindici arresti sono stati operati ..ieri dagli agenti investigativi. Si ..tratta di persone di altre regioni del ..Regno che capitano qui in cerca di ..fortuna e girano prive di lavoro e di ..alloggio. La sovrabbondanza di fur..ti giustifica del resto, queste misure ..della Pubblica Sicurezza locale.

Cento lire false

Ieri il dott. Rossi Gaetano di Ce..rano, medico a S. Giorgio di Nogaro ..si presentò al cambiovalute Ellero ..in Piazza Vittorio Emanuele per cam..biare un biglietto di Stato da 100 li..re che risultò falso. Il dottore, del..la cui buona fede nessuno dubita, ..riferì che tale carta monetata gli era ..stata consegnata da un cliente che ..gli doveva cinque lire ed a cui egli ..diede il resto.

La vigilanza urbana sequestrò il ..biglietto. Rileviamo il fatto perchè ..essendo purtroppo molti i biglietti ..da cento lire falsi che «girano», chi ..ha occasione di riceverne stia in ..guardia.

CORRIERE GIUDIZIARIO

IN TRIBUNALE

Presidente co. Arnaldi: giudici avv. Dal Canton e avv. Di Pietro; cancelliere Pisano.

L'omicidio alla stazione

Il 25 novembre del decorso anno, nella stazione ferroviaria il facchino Giuseppe Nigliesi da Pasian di Prato, provava imprudentemente una rivoltella carica e inavvertitamente fece scattare il congegno di sparo esplodendo un colpo che prese in pieno certo Beniamino ..egano. Questi, ferito mortalmente, dovette soccombere e l'uccisore involontario fu denunciato e rinviato al Tribunale.

Il processo a suo carico si svolse ieri. L'accusato conferma che il colpo partì senza che egli avesse la minima intenzione di sparare. I giudici, sentita la vibrata arringa del difensore avv. Mario Levi condannarono il Nigliesi a tre mesi di detenzione e 100 lire di multa.

Vino in ferrovia

Compaiono davanti ai giudici i ferrovieri guardalinea Umberto Zabai di anni 31 di Udine, Angelo Ferro d'anni 28 da Remanzacco e Vittorio Braida d'anni 24 da Monfalcone, imputati del furto qualificato di una piccola quantità di vino. Gli imputati vegono però assolti: il Ferro, perchè il fatto da lui compiuto non costituisce reato; gli altri due per insufficienza di prove. Dif. avv. Sartoretti e Baldissera.

Per una bicicletta

Luigi Tozzi fu Agostino da Ariano Polesine, rubò a Dante Colutta di Latisana una bicicletta. Egli è condannato a mesi 4 e giorni 20 di reclusione. Dif. avv. avv. Sartoretti.

PARLAMENTO NAZIONALE

La Camera e i danni di guerra

Alla Camera, nella seduta di ieri in seguito ad interrogazioni dell'on. Basso e dell'on. Ciriani, sul funzionamento del risarcimento danni, rispose l'on. Merlin, sottosegretario di Stato per la ricostruzione delle terre liberate.

Egli dice che per risarcire tutti i danneggiati di guerra del Veneto e delle terre liberate, occorreranno dai dodici ai 13 miliardi, mentre sino ad ora il Governo ha stanziato cique miliardi. Assicura che si sta procedendo alle liquidazioni e si sta pensando di aumentare il personale presso le Intendenze.

Informa che è in corso di pubblicazione un decreto che fissa i termini e la misura del pagamento dell'indennità, per agevolare il prestito agli aventi diritto al risarcimento.

L'on. Basso invoca un provvedimento speciale per il sollecito pagamento almeno dei piccoli danni, disponendo immediatamente che l'Istituto Federale di Credito paghi tutti i concordati omologati fino all'importo di lire 5000.

L'on. Ciriani raccomanda le più severe sanzioni, anche con pene restrittive della libertà personale, contro coloro che denunciano danni insussistenti. Raccomanda anche l'abolizione delle commissioni di omologazione dei concordati, la cui funzione è assolutamente inutile. Non trova giusto che sugli anticipi si facciano pagare gli interessi.

Viene quindi in discussione il pagamento dei danni di guerra subiti da cittadini italiani sul fronte francese e circa lo scioglimento dei Consigli comunali della provincia di Rovigo, per la massima parte socialisti, conseguenza — informa il sottosegretario agli interni — della reazione provocata nelle popolazioni per atti di partigianeria e di illegalità commessi da quegli amministratori a favore di aderenti al loro partito.

A questo punto avvengono vivaci incidenti tra fascisti e socialisti; con scambio reciproco di invettive, che durano durante tutto il discorso del socialista Matteotti, il quale invoca dal Governo il ritorno alla libertà e alla legalità.

Si riprende quindi la discussione sull'esercizio provvisorio.

I provvedimenti del consiglio dei ministri

Iermattina si riuniva il Consiglio dei ministri, stabilendo che, approvato l'esercizio provvisorio, verranno iniziate domani le sedute mattutine con la discussione del progetto sulla riforma della burocrazia.

La Camera si calcola potrebbe così prendere le vacanze domenica sera.

L'on. Bonomi ha avuto in questi giorni vari colloqui col direttore generale della Pubblica Sicurezza, col comandante delle guardie regie e col comandante de reali carabinieri. Sono state emanate ai Prefetti disposizioni precise per il mantenimento dell'ordine pubblico.

L'on. Gasparotto ha informato come prossimamente si addiverrà alla chiamata e ad una operazione di leva nelle regioni redente annesse al Regno d'Italia.

L'on. Gasparotto ha anche proposto, e il Consiglio ha approvato, che, il trasporto gratuito delle salme dei caduti in guerra sia esteso a quelle famiglie che hanno avuto dei cari morti in seguito a ferite e malattie.

Vennero quindi approvati vari schemi di legge e fra questi uno che proroga i termini sull'affitto dei negozi e studi.

Verso la pacificazione

ROMA 30 — Alle 18.15 l'on. Macci per i socialisti ha fatto pervenire all'on. De Nicola la risposta con la quale i socialisti dichiarano di essere disposti a concludere il concordato di pace.

Stasera dopo la seduta, il presidente della Camera ha avuto un colloquio con l'on. Bacci il quale gli ha illustrato il punto di vista del partito socialsita sulla questione.

Si afferma che domenica l'on. De Nicola diramerà un comunicato in proposito.

A Montecitorio, stasera, questo fatto era confermato. Si aggiungeva anzi che il presidente della Camera darà domani notizia ufficiale dell'accordo raggiunto.

De Nicola inoltre diramerà un comunicatocon cu i dichiarerà esaurito l'incidente sollevato dalla pubblicazione della lettera dell'on. Giuriati, poichè la lettera stessa fu considerata come un documento privato di cui i socialisti non ebbero notizia ufficiale.

E' stata anche richiamata l'attenzione del governo sulla situazione in provincia di Udine e Pordenone in particolare.

Mille corone per un dollaro!

ZURIGO, 27 — Un rialz ostraordinario delle divise estere si è verificato alla Borsa di Vienna il dollaro vale 1000 corone e il marco è salito da 12 a 60 corone. Nello stesso tempo si è verificato un rialzo analogo in alcuni valori, fra cui le azioni della società Montana Alpina che salirono da 7220 a 8400.

Il ribasso formidabile della corona austriaca che ha ridotto letteralmente a niente il suo valore, sarebbe dovuto al fatto che si attende di giorno in giorno, ma sempre invano il promesso aiuto dell'Intesa.

Un grande pellegrinaggio del Grappa

Scoprendosi la statua della madonnina

ROMA, 28. — Il Ministro della guerra comunica che il mattino del 4 agosto, sulla cima del monte Grappa si scoprirà la statua della Madonna del Grappa, sulla costruita cappella espiatoria che ricorda agli italiani l'eroismo della stirpe. E' desiderio del Ministro che alla cerimonia religiosa e patriottica partecipino larghe rappresentanze militari ed i generali comandanti di armata e di corpo d'armata che diressero le operazioni guerresche sul Monte Grappa, nonchè gli ufficiali in servizio ed in congedo che appartennero a corpi che combatterono aumentando in tal modo con la presenza di essi fattori della vittoria, la patriottica solennità.

La cerimonia comprende il ritorno della Madonna sul Grappa che si effettuerà alle ore 14 del giorno 3 agosto, muovendo dalla chiesa di Crespano e lo scoprimento della sacra immagine e della targa commemorativa che avrà luogo alle ore 9 del 4 agosto. Gli intervenuti dovranno provvedere all'alloggio ed ai mezzi di trasporto per accedere alla vetta del monte.

S. M. il Re si recherà a Brescia

ROMA, 27. — Oggi S. M. il Re ha ricevuto in udienza particolare la delegazione del circuito di Brescia che ha ufficialmente presentato al Sovrano l'invito per l'intervento alle grandi gare internazionali automobilistiche ed aree che si svolgeranno tra il 4 e l'11 settembre nella pista di Monte Chiari costituente il più grande auto-velodromo del mondo. La delegazione presieduta dal sen. Bettoni, era composta dei deputati e senatori di Brescia e del segretario dell'Automobil Club Italiano, dal sindaco di Brescia e dal presidente della Deputazione provinciale.

S. M. il Re ha accettato l'invito ed ha promesso il suo intervento, assicurando il sindaco che nell'occasione visiterà la città di Brescia. Successivamente la delegazione è stata ricevuta dal presidente del del Consiglio on. Bonomi e dal ministro della guerra, on. Gasparotto i quali pure hanno promesso di presenziare la grande duplice corsa auto-aerea internazionale.

I turchi arrestano l'avanzata greca

ANGORA, 28. — Un comunicato ufficiale dice: Fronte ovest settore di Brussa: Le nostre truppe hanno attaccato le retrovie dell'armata nemica, la cavalleria ha avanzato fino alla strada di Neg Mazis e Inegour. — Settore di Eski Keir: La battaglia è stata accanita su questo fronte ed è terminata a vantaggio dei turchi. I greci sono stati respinti con gravi perdite. Essi hanno lasciato sul terreno circa ottocento morti. L'offensiva greca è completamente arrestata su questo fronte. — Settore di Usciak: Una colonna volante turca, composta di 1300 cavalieri, è scesa fino a Zaradya Hiskar e si è impadronita di una certa quantità di munizioni. Essa ha fatto ritorno portando 400 prigionieri.

I greci cominciano ad indietreggiare

COSTANTINOPOLI, 26. — Le ultime notizie del fronte affermano che i greci hanno subito uno scacco nel settore di Sied Gazy e che avrebbero incominciato ad indietreggiare.

La situazione in alta Slesia è grave

PARIGI, 27. — Secondo una informazione dll'Agenzia Havas, la nota inviata il 19 corr. dai tre alti Commissari alleati in Oppeln e letta stamane alla conferenza degli ambasciatori, dice che malgrado la ripresa del controllo delle amministrazioni da parte delle autorità interalleate e malgrado il ristabilimento dell'attività economica, gli alti commissari constatano che minaccie gravissime esistono sul territorio dell'Alta Slesia e alle sue porte. Essi credono che lo Stato di sovraeccitazione proveniente dall'animosità delle due parti rischi di aggravarsi e non scomparirà sino a che la situazione di incertezza in cui il paese si trova non sarà termina la Il governo interalleato intende ristabilire completamente l'ordine perchè non è solo una questione di autorità, ma anche una questione di forza e di tempo. Ogni partito teme gli attacchi dell'altro. Le dicerie anche false possono bastare a precipitare uno di essi in una azione sconsiderata. La situazione resterà instabile finchè non sarà fissata definitivamente la sorte a ciascuno. La nota conclude dicendo:

1. Che la situazione in Alta Slesia è grave e merita l'attenzione immediata dei governi alleati;

22. Che essa minaccia di rimanere instabile fino a che una decisione equa reclamata dalle due parti non sarà intervenuta.

3. Che le forze messe a disposizione della Commissione sono insufficienti non solo per impedire ogni nuovo sollevamento, ma anche per mantenere solo efficacemente l'ordine su tutto il territorio.

PARIGI, 2. — L'«Agenzia Havas» ha da Londra: L'ambasciatore di Francia si è recato a visitare lord Curzon, al quale ha dichiarato in sostanza che il Governo francese non considerava possibile una riunione del Consiglio Supremo prima che la questione dell'invio in Alta Slesia di truppe non avesse ricevuto una soluzione. Lord Curzon ha preso atto di tale dichiarazione ed ha risposto che avrebbe riferito ai suoi colleghi di gabinetto.

L' insurrezione della fame

ZURIGO, 27 — La notizia della proclamazione dello Stato di assedio a Pietrogrado ha confermata in un telegramma di una agenzia berlinese. Il pietoso stato in cui versano le popolazioni russe ha provocato una vera insurrezione operaia. Il partito menscevico ha lanciato un proclama — per rovesciare l'infausto regime dei Soviet dimostrandosi incompetente al disotto di ogni compito di Governo».

Durante la conferenza dei commissari del popolo Kameneff, come è noto, aveva dichiarato che 2 milioni di russi muoiono di fame e che il governo non poteva che soccorrere 10 mila operai residenti a Mosca.

Battelli tedeschi bombardati dai russi

BERLINO 27 — La «Gazzetta generale della Germania pubblica una informazione secondo la quale i battelli tedeschi incaricati di sciogliere le mine della baia di Kole sarebbero stati bombardati il 25 luglio alle ore 22 da un forte russo della costa benchè avessero con loro un distaccamento di guardia russo.

Un secondo forte ha apert oil fuoco.ed allora anche i tedeschi hanno dovuto allontanarsi.

La Germania paga

NEW YORK, 28. — Un carico di argento, valutato ottocentomila dollari è qui arrivato, proveniente dalla Germania, per essere convertito in dollari e portato a credito a fondo riparazioni prima del 1.o agosto. Altre spedizioni ammontanti ad un totale di 10 milioni di dollari sono attualmente in viaggio.

L' america chiede ai soviet il rilascio dei prigionieri

WASHINGTON, 28. — Il Governo americano per mezzo del suo console a Reval ha chiesta formalmente ai Soviet russi, la liberazione dei prigionieri americani di guerra.

Il giappone accetta di discutere sul Pacifico

LONDRA, 27. — Secondo informazione proveniente da fonte giapponese autorizzata, il governo giapponese ha inviato al Governo degli Stati Uniti una nota annunciante che accetta di partecipare ad una conferenza per discutere la questione del Pacifico. Sembra che la nota consegnata sabato scorso a Tokio dall'incaricato d'affari degli Stati Uniti, non risponda a tutte le questioni sollevate dal Giappone circa l'eventuale programma di questa conferenza. Il Giappone subordina la sua accettazione di sapere se si stabilirà preliminarmente il programma delle questioni che saranno trattate alla Conferenza.

La rivolta nel Marocco

MADRID, 28. — Notizie ufficiali ricevute stamane dicono che il generale Beringuer ha annunciato che le posizioni di Sid Amed ed Aek sono molto benefortificate. Sono arrivate sulla costa marocchina navi da guerra a bordo delle quali si trovano delle truppe. Sono state sgombrate alcune posizioni della costa. Il generale Hannauyo i nuna lettera diretta al generale Beringuer, dice di trovarsi con undici ufficiali a Kai Beni Said Kari.

Acherina la migliore Liscivia Liquida

Saponina - Saponi da bucato SODA CRISTALLI - Soda Solvay - Solfato di Soda - Creme Lion Noir, Ecla ecc. Unto da carro - Pacchetti coloranti "Super Iride" Saponette al Lisoformio - Noemi ecc. :: ::

Grande Fabbrica Nazionale d'inchiostri

ADRIANO TAMBURLINI

UDINE - Viale Duodo n. 34 - (fuori Porta Poscolle) Telefono - 18 -

Nuova Officina Elettromeccanica

Avolgimenti

Trasformatori - Motori - Impianti elettrici industriali

Riparazioni - Forniture

Massima garanzia - Prezzi convenienti

Accurata lavorazione

COMUZZI & BUFFOLI

Via Friuli - Chiavris (Udine)

LA LIBRERIA

A. BONACINA

FORNITRICE MUNICIPALE

TIENE LIBRI SCOLASTICI PER TUTTE LE SCUOLE

LETTURE AMENE per bimbi e ragazzi

ROMANZI SANI per signore e signorine

oggetti di cancelleria. Quaderni

Via della Posta 44 - UDINE

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Sede in MILANO

Filiale in UDINE — Via D. Manin

Succursali: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - ANCONA - CAGLIARI - COMO - FERRARA - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - RAVENNA - RIMINI - ROVIGO - SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TRENTO - TREVISO - TRIESTE - UDINE - VICENZA

Concessionaria esclusiva della pubblicità dei seguenti Giornali:

CITTA'	NOME DEL GIORNALE	CITTA'	NOME DEL GIORNALE	CITTA'	NOME DEL GIORNALE
MILANO	Secolo	PALERMO	Giornale di Sicilia	PAVIA	Provincia
"	Sole	"	Corriere del Mattino	"	Spuilla
"	Organizzazione Econ.	ROMA	Tribuna	PIACENZA	Libertà
"	Guerin Meschino	"	Messaggero	"	Nuovo Giornale
"	In Tramway	"	Tribuna illustrata	"	Adunata
BOLOGNA	Resto del Carlino	"	Rivista degli alberghi	RAVENNA	Corriere di Romagna
"	Giornale del Mattino	TORINO	Stampa	RIMINI	Corriere Riminese
CATANIA	Corriere di Catania	"	Gazzetta del Popolo	"	Ausa
"	Giornale dell'Isola	VENEZIA	Gazzettino di Venezia	ROVIGO	Corriere del Polesine
"	La Sicilia	"	Gazzetta di Venezia	SALSOMAGGIORE	Il Gazzettino
"	L'azione	"	Lavoro	SASSARI	Nuova Sardegna
FIRENZE	Nazione	"	Sior Tonin Bonagrazia	SAVONA	Cittadino
"	Nuovo Giornale	ANCONA	Ordine	"	Letimbro
"	Unità Cattolica	"	Corriere Adriatico	SPEZIA	Corriere della Spezia
GENOVA	Caffaro	CAGLIARI	Unione Sarda	"	Popolo
"	Cittadino	"	Voce del Popolo	"	Giornale della Spezia
"	Lavero	"	Risveglio dell'Isola	TREVISO	Gazzetta Trevisana
"	Successo	COMO	Provincia di Como	"	Vita del Popolo
"	Settimana religiosa	"	L'Ordine	UDINE	Patria del Friuli - Friuli
NAPOLI	Mattino	FERRARA	Gazzetta Ferrarese	"	Bandiera Bianca
"	Giorno	"	Rivista	VICENZA	Provincia di Vicenza
"	Roma	MESSINA	Gazzetta di Messina	"	Corriere Vicentino
"	Corriere di Napoli	PADOVA	Provincia	TRENTO	Nuovo Trentino
"	Don Marzio	"	Difesa del popolo	"	Liberta
"	Sei Ventidue	"	Libertà	TRIESTE	Piccolo
				"	Piccolo della Sera

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

I treni dalle 8.30 e 17.30 sono sospesi alla domenica.

Per TRIESTE: Omn. 5.10 — Acc. 8.30 — Il treno delle 17.30 si ferma a Gorizia. Arrivi brato 20. dir. 11.41 — lusso 13.45 — omn. 17.30 — acce- a Trieste, rispettivamente: 8.40 — 12 — 14.07 — 16.05 — 23.15.

Per CIVIDALE: 8.20 — 11.50 — 15.30 — 19.30.

Per S. GIORGIO DI NOGARO E CERVIGNANO: 5.5 — 11.15 — 17.55

Il treno delle 17.55, è sospeso alla domenica.

PER TARVISIO: Lusso 4.15 — omn. 5.30 — dir. 9.25 — dir. 16.10 — acc. 19.45.

Arrivi a *Mestre* rispettivamente 9.8 — 13.37 — 17.48 — 21.47 — 23.3 — 5.38.

Partenza da *Mestre* per Milano 5.5 — 6.49 — 9.55 — 12.38 — 14.21 — 18.5 — 18.44 — 23.20 — 0.8.

Arrivi a Udine

Da TRIESTE: omn. 7.5 — acc. 9.10 — acc. 13.56 — dir. 15.25 — dir. 19.5 — omn. 21.50.

Partenza da Mestre per *Bologna* 4.13 — 6.22 — 7.53 — 10.6 — 13.28 — 16.53 — 20.23 — 23.33.

Per S. DANIELE: 7.10 — 11.55 — 14.55 — 18.45.

Da CIVIDALE per CAPORETTO: 8.20 — 18.44.

Da TOLMEZZO per PALUZZA: 8.40 — 12.25 — 17.50 — 19.35.

Servizi automobilistici

Da PORDENONE per AVIANO-MANIAGO — 7.30 — 10 — 16.30 — 17.30.

A UDINE da TRICESIMO: 5.44 — 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 —

Da PORDENONE per CORDENONS: 7 — 8.40 — 11 — 14 — 17.30 — 19.30.

Da PORDENONE per S. MARTINO-MANIAGO: 10 — 19.30.

UDINE per TRICESIMO: 6. — 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Da CASARSA per GEMONA: 10.50 — 18.30.

Il treno lusso delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.

Il treno delle 19.45, è sospeso la domenica.

Per VENEZIA: acc. 5.15 — 9.35 — diretto — 14.25 acc. 17.15 — dir. 19.50 — dir. 2.5.

I treni delle 9.35 e delle 17.15 sono sospesi la domenica. Il diretto delle 2.05 è sospeso al lunedì.

Da TARVISIO: acc 9 — dir. 13.25 — dir. 19.36 — omn. 22.45 — dir. 1.15.

Il treno delle 19.36 è sospeso la domenica.

Il treno della 1.15 si effettuerà solamente il martedì, giovedì e sabato.

Da VENEZIA: dir. 4 — acc. 9.9 — dir. 11.10 — dir. 15.40 — acc. 19 — acc. 23.20.

I treni che arrivano alle 4 e alle 19 sono sospesi alla domenica.

Partenza da *Mestre* rispettivamente: 0.20 — 5 — 7.25 — 12.3 — 14.40 — 18.40.

A CIVIDALE da CAPORETTO: 7.55, 18.25

Arrivi a *Mestre da Bologna*: 6.23 — 9.28 — 11.45 — 14.55 — 18.10 — 20.29 — 23.16.

Da S. DANIELE: 8.40 — 13.15 — 16.25 — 20.5.

13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59 — 21.59.

A CASARSA da GEMONA: 6.40 — 17.45.

A CASARSA da MOTTA: 9.7 — 21.5 —

A CASARSA da S. VITO: 8 — 17.42 — 21.33.

A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA SANTINA: — 8.15 — 11.30 — 16.15 — 20.

In coincidenza coi treni per Udine.

Servizi Automobilistici

A PORDENONE da MANIAGO-AVIANO: 7.30 — 11.40 — 15.19.

A PORDENONE da CORDENONS: 7.50 — 9.30 — 11.50 — 14.50 — 18.20 — 20.20 —

A PORDENONE da MANIAGO-S. MARTINO: 8 — 18.30.

A TOLMEZZO da PALUZZA: 6.40 — 9.55 — 14.50 — 16.40.

Da CASARSA per S. VITO: 4.30 — 7.15 — 18.35.

Da CASARSA per MOTTA: 8.50 — 15.25.

Da STAZIONE CARNIA per VILLA: 8.35 — 12.20 — 17.5 — 21.15 — in coincidenza coi treni da Udine.

Vaporino Precenicco-Lignano

Prima partenza da Precenicco ore 6 — Seconda ore 16.

Prima partenza da Lignano ore 8 — Seconda ore 18.

Il treno delle 7.5 parte solo da Gorizia.

I treni delle 7.5 e 13.56 sono sospesi la domenica.

Da CIVIDALE: 7.50 — 11.10 — 13.30 — 19.20.

Il treno delle 8.41 è sospeso la domenica

Da S. GIORGIO DI NOGARO E CERVIGNANO: 8.41 — 14.41 — 21.10.

Arrivi a *Mestre da Milano*: 8.24 — 12.5 — 16.6 — 14.30 — 21.11 — 18.40 — 23.39 — 4.5 — 6.1.

A. CRIPPA - R. LEVATI

UDINE

NEGOZIO di vendita Via Aquileia 43 - DEPOSITI Viale Palmanova 10

MOBILI — D'ogni genere e stile anche staccati — MOBILI

Camere, sale, salottini e studi completti - Reti metalliche - Cassoni elastici - Tapezzerie in genere - Stoffe per mobili - Materassi - Sedie Specialità ottomane meccaniche.

Lavorazione solida è accurata - Consegna a domicilio

Forti Ribassi - Impossibile la concorrenza

Agricoltori - Industriali - Commercianti

per i vostri acquisti rivolgetevi alla

Ditta AUGUSTO BARATTINI

Succ. BARATTINI e FERRARI

Bologna - Via Piave, 17 (Palazzo Pepoli - Tel. 10-25

Premiata con diploma d'onore e medaglia d'oro all'Esposizione Modena Aprile 1921

Pigiatrici Diraspatrici "Garolla"

Torchio Continuo "Garolla"

Torchio idraulico "Guimor"

Qualsiasi macchina ed accessori per enologia

Macchine elettriche

Visitate all'Esposizione di Forlì il Torchio GUIMOR della rappresentanza LUIGI GUIDETTI E C